



MONTE TOBBIO DA VOLTAGGIO (AL)

12 maggio 2019

Dalla vetta si può ammirare un eccezionale panorama che spazia dalle Alpi alla pianura e al mare

Il Monte Tobbio è situato nella parte meridionale della provincia di Alessandria, confinante con quella di Genova, nel Parco Naturale delle Capanne di Marcarolo. E' un balcone isolato sulla pianura, il panorama a trecentosessanta gradi superbo: a nord la pianura e l'arco alpino, a est l'Appennino dal Giarolo all'Antola, a sud il mare con la Corsica, a ovest il massiccio del Beigua e la Alpi liguri.

Sono molti gli itinerari percorribili per raggiungere la vetta, il percorso che abbiamo scelto è il più lungo, ma probabilmente il più bello. Dal parcheggio dove ci lascia il bus si prende una bella strada pedonale che ci porta al centro del paese, giunti di fronte alla chiesa, sulla destra inizia il sentiero che sale costeggiando un antico muretto a secco e dopo aver superato i ruderi di una vecchia abitazione si svolta a sinistra proseguendo in salita verso i resti dell'antico castello di Voltaggio. Il sentiero si snoda all'interno di un bosco misto di latifoglie e conifere. Raggiungiamo in breve una strada sterrata in salita sulla quale è collocato un percorso ginnico. Il sentiero giunge a un bivio, dove bisogna tenere la sinistra per continuare la salita in un fitto bosco di castagno. Si prosegue diritti prestando attenzione ad una indicazione che, causa una frana, ci porta su un sentierino che ci permette di aggirarla. Ripreso il sentiero principale superiamo il castagneto e ci addentriamo in una luminosa pineta alternando parti in piano con tratti in salita.

In breve raggiungiamo il confine del Parco e una breve discesa ci porta in prossimità del Pulpito del Diavolo, caratteristica formazione rocciosa. Continuando a costeggiare il confine del Parco, il sentiero corre lungo la Costa Cravara, mantenendosi sul suo versante settentrionale, attraversiamo aree rimboschite a pino nero con continui saliscendi, fino a raggiungere alla quota di mt. 740, il bivio con il sentiero proveniente dal Vallico degli Eremiti. Il percorso prosegue in salita con ampi tornanti, si giunge al Passo della Dagliola mt. 856, sella panoramica di comunicazione tra la valle del Rio Gorzente e la valle del Rio Lavezze, e importante crocevia di molti sentieri del parco delle Capanne di Marcarolo. Dalla sella del passo si continua a destra, risalendo il ripido versante roccioso, seguendo i tornanti in un ambiente caratterizzato da radi pini e arbusti piegati

dal vento. Superato il bivio con un altro sentiero proveniente dal Vallico degli Eremiti, si affronta l'ultimo tratto del percorso tra affioramenti rocciosi e pascoli d'alta quota, giungendo infine alla vetta del Monte Tobbio mt. 1092. Per la discesa è previsto lo stesso percorso della salita.

Partenza: ore 7,00 presso parcheggio ex Caserma Cavalleria lato via Kennedy

Trasferimenti: con bus (con un minimo di 30 partecipanti).

Tempo di percorrenza: 6 h circa (escluse le soste)

Lunghezza del percorso: 16 km circa

Segnavia: triangolo giallo pieno, a tratti mancante

Dislivello totale: + 790 m / - 790 m

Difficoltà: E - percorso molto impegnativo per il dislivello e per il sentiero a tratti roccioso che non permette distrazioni

Pranzo: al sacco

Attrezzatura consigliata: scarponcini ed equipaggiamento da trekking, indumenti antipioggia, bastoncini

Referenti organizzativi: Vanda Quaroni, Silvano Codecco

Prenotazione: entro giovedì 9 maggio 2019

· presso la nostra sede il giovedì - dalle 21 alle 22

· telefonando al 3384093716

· tramite posta elettronica: micologicovoghera@gmail.com

La quota di partecipazione sarà raccolta in bus nel viaggio di ritorno

I non associati dovranno corrispondere € 5,00 per la copertura assicurativa obbligatoria e le spese di gestione della pratica

Gli organizzatori si riservano di modificare o sospendere l'escursione in caso di maltempo. Rispettare le regole

per una buona riuscita dell'escursione.

Non sopravanzare il capo gita e non abbandonare il gruppo o il sentiero: chiunque lo faccia sarà considerato

'fuori gita', ai fini della responsabilità assicurativa propria e degli organizzatori

Segnalare tempestivamente agli accompagnatori ogni problema

Annotarsi il numero telefonico del gruppo e/o del capo gita, da utilizzare in caso di perdita di contatto col gruppo

Essere solidale e proattivo con gli altri partecipanti alla gita



Prossimo appuntamento:

26 maggio 2019

Monte Reale (GE)

